

## Quell'angolo di Piazza Toniolo eletto a cassonetto indifferenziato

Author : Redazione

Date : 8 gennaio 2015



Mattino di buon ora, piazza Toniolo. Una montagnetta di rifiuti, ingombranti e non, spunta da un lato della piazza, quello che affaccia sul retro del Giardino Scotto. Ieri non c'era, oggi sì. C'è di tutto: un frigo, una sedia, un tappeto, un mobiletto da cucina, piante, bottiglie, vasi rotti, scatoloni, ferraglia, un'anta di un mobile.

C'è anche un bel cartellino stampato di fresco con su scritto "Geofor", l'azienda che si occupa della raccolta di rifiuti che però non sa di essere stata chiamata. "Abbiamo verificato al nostro numero verde e non abbiamo prenotazioni, in tutto il mese di gennaio, né su piazza Toniolo né su piazza Guerrazzi. Non siamo quindi in grado di poter risalire ad alcun nominativo", fanno sapere dalla Geofor, interpellata dal capo di gabinetto del Sindaco.

Dallo stesso capo di gabinetto è partita inoltre la segnalazione alla Polizia Municipale, che scovando tra i rifiuti cercherà di trovare qualcosa per risalire all'autore o autrice del gesto.

Gesto dettato dalla pigrizia e dalla noncuranza: se è vero che tra le cose buttate ce n'erano molte recuperabili - tra cui le piante, affatto secche, anzi - molti dei rifiuti lasciati per strada potevano essere differenziati senza particolare sforzo, oppure mandati sì alla Geofor, [ma per il progetto Riutilizzo](#), che punta proprio a dare nuova vita alle cose che "non ci servono più ma possono servire a qualcun altro". Troppa fatica?